

RIASSUNTO DELLE CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

1. DENOMINAZIONE DEL MEDICINALE

Tonsino 1,5 mg/ml spray per mucosa orale, soluzione

2. COMPOSIZIONE QUALITATIVA E QUANTITATIVA

1 ml di soluzione contiene 1,5 mg di benzidamina cloridrato.

Ogni spruzzo eroga $0,18 \pm 0,01$ ml di soluzione contenente 0,269 mg di benzidamina cloridrato.

Eccipienti con effetti noti:

Questo medicinale contiene 14,22 mg di alcol (etanolo) in ogni spruzzo, equivalenti a 82,20 mg/1 ml di soluzione (8% p/p).

1 ml di soluzione contiene 1 mg di metile paraidrossibenzoato e 0,12 mg di aroma di menta piperita.

Per l'elenco completo degli eccipienti, vedere paragrafo 6.1.

3. FORMA FARMACEUTICA

Spray per mucosa orale, soluzione

Soluzione limpida, di colore verde, con sapore e odore tipici dell'aroma di menta.

La soluzione ha un pH compreso tra 5.5 e 6.5.

4. INFORMAZIONI CLINICHE

4.1 Indicazioni terapeutiche

Trattamento sintomatico del dolore e dell'infiammazione della bocca e della gola in adulti, adolescenti e bambini di età pari o superiore a 2 anni e di peso corporeo di almeno 4 kg (vedere paragrafo 4.3).

4.2 Posologia e modo di somministrazione

Posologia

Tonsino è generalmente utilizzato 2-6 volte al giorno.

Adulti e adolescenti a partire dai 12 anni di età

4-8 spruzzi alla volta.

Bambini di età compresa tra i 6 e gli 11 anni

4 spruzzi alla volta.

Bambini di età compresa tra i 2 e i 5 anni con peso corporeo superiore a 4kg

Somministrare 1 spruzzo ogni 4 kg di peso corporeo, fino a un massimo di 4 spruzzi alla volta.

Neonati e bambini di età inferiore ai 2 anni

Tonsino non deve essere utilizzato nei bambini di età inferiore ai 2 anni per motivi di sicurezza ed efficacia.

Pazienti anziani

Non ci sono raccomandazioni speciali riguardo alla posologia nei pazienti anziani. Salvo diversa prescrizione del dentista o del medico, si applica la dose specificata per gli adulti.

Modo di somministrazione

Uso oromucosale.

Istruzioni per l'uso

Prima del primo utilizzo di Tonsino, l'adattatore per la gola fornito in dotazione deve essere applicato alla pompa e non deve essere rimosso. Prima della prima applicazione è opportuno erogare lo spray due volte per garantire una nebulizzazione uniforme.

Lo spray deve essere applicato direttamente in bocca e in gola, ma non deve essere ingerito.

4.3 Controindicazioni

Ipersensibilità al principio attivo o ad uno qualsiasi degli eccipienti elencati al paragrafo 6.1.

Tonsino non deve essere usato nei neonati e nei bambini di età inferiore ai 2 anni poiché contiene aroma di menta piperita.

4.4 Avvertenze speciali e precauzioni di impiego

L'uso del prodotto, specie se prolungato, può dar luogo a fenomeni di sensibilizzazione. In tal caso, il medicinale deve essere interrotto temporaneamente e deve essere contattato il medico curante.

In un numero limitato di pazienti le ulcerazioni nella bocca e nella gola possono essere segno di patologie più gravi. Nel caso in cui i sintomi dovessero peggiorare o non migliorare entro tre giorni, o se si verificano febbre o altri sintomi, questi pazienti devono essere strettamente monitorati.

L'uso di questo medicinale non è raccomandato in pazienti con ipersensibilità all'acido salicilico o ad altri farmaci antinfiammatori non steroidei (FANS).

Potrebbero verificarsi fenomeni di broncospasmo in pazienti con asma bronchiale o che ne sono stati affetti in passato. La somministrazione deve essere effettuata con cautela in questi pazienti.

L'indicazione non giustifica un trattamento a lungo termine, in quanto potrebbe alterare la normale flora batterica del cavo orale.

Tonsino contiene alcol (etanolo)

Questo medicinale contiene 14,22 mg di alcol (etanolo) in ogni spruzzo, equivalenti a 82,20 mg/ml di soluzione (8% w/w).

La quantità contenuta in uno spruzzo di questo medicinale equivale a meno di 1 ml di birra o 1 ml di vino. La piccola quantità di alcol contenuta in questo medicinale non produrrà effetti rilevanti.

Tonsino contiene metile paraidrossibenzoato

Questo medicinale contiene metile paraidrossibenzoato che può causare reazioni allergiche (anche ritardate).

Tonsino contiene sodio

Tonsino contiene meno di 1 mmol (23 mg) di sodio per spruzzo, cioè essenzialmente "senza sodio".

Tonsino contiene aroma di menta piperita

L'aroma di menta piperita può scatenare reazioni di ipersensibilità (inclusa dispnea) nei pazienti sensibilizzati.

4.5 Interazioni con altri medicinali e altre forme di interazione

Non sono stati effettuati studi di interazione.

4.6 Fertilità, gravidanza e allattamento

Gravidanza

I dati sull'uso della benzidamina cloridrato in donne in gravidanza non sono disponibili o sono limitati. Gli studi sugli animali sono insufficienti per quanto riguarda la tossicità riproduttiva (vedere paragrafo 5.3).

La benzidamina cloridrato deve essere usata durante la gravidanza soltanto se le condizioni cliniche della donna richiedono un trattamento con benzidamina cloridrato.

Allattamento

Non è noto se la benzidamina cloridrato sia escreta nel latte materno.

Benzidamina cloridrato deve essere utilizzata durante l'allattamento solo se il medico lo ritiene essenziale.

Fertilità

Non è noto se il trattamento con benzidamina cloridrato influisca sulla fertilità umana.

4.7 Effetti sulla capacità di guidare veicoli e sull'uso di macchinari

Tonsino non altera o altera in modo trascurabile la capacità di guidare veicoli e di usare macchinari.

4.8 Effetti indesiderati

Nella tabella seguente sono elencate reazioni avverse secondo la classificazione MedDRA per sistemi e organi e in base alla frequenza. Le frequenze vengono definite come:

Molto comune ($\geq 1/10$),

Comune ($\geq 1/100$, $<1/10$),

Non comune ($\geq 1/1.000$ $< 1/100$)

Rara ($\geq 1/10.000$, $<1/1.000$)

Molto rara ($<1/10.000$)

Non nota (la frequenza non può essere definita sulla base dei dati disponibili).

Classificazione per sistemi e organi	Non comune	Rara	Molto rara	Non nota
Patologie gastrointestinali		Bruciore alla bocca, bocca secca		
Disturbi del sistema immunitario				Reazioni anafilattiche Reazioni di ipersensibilità
Patologie respiratorie, toraciche e			Laringospasmo	

mediastiniche				
Patologie della cute e del tessuto sottocutaneo	Fotosensibilità		Angioedema	

Se si verifica uno qualsiasi degli effetti indesiderati elencati, la somministrazione del medicinale deve essere temporaneamente sospesa.

Segnalazione delle reazioni avverse sospette

La segnalazione delle reazioni avverse sospette che si verificano dopo l'autorizzazione del medicinale è importante, in quanto permette un monitoraggio continuo del rapporto beneficio/rischio del medicinale. Agli operatori sanitari è richiesto di segnalare qualsiasi reazione avversa sospetta tramite il sistema nazionale di segnalazione all'indirizzo <https://www.aifa.gov.it/content/segnalazioni-reazioni-avverse>.

4.9 Sovradosaggio

Sintomi e misure in caso di sovradosaggio:

In caso di uso improprio (cioè se vengono ingerite quantità maggiori di Tonsino), il verificarsi di reazioni avverse, come disturbi del sonno, irrequietezza, allucinazioni ottiche (tremolio, visione di colori e fiocchi di neve), orticaria, eruzione cutanea, fotosensibilizzazione, non possono essere totalmente esclusi. Questi sintomi sono generalmente completamente reversibili.

L'ingestione involontaria di piccole quantità è innocua. Se quantità molto elevate di Tonsino vengono ingerite inavvertitamente (ad es. da bambini), possono verificarsi i seguenti sintomi: vomito, dolore addominale, irrequietezza, ansia, crisi epilettiche, atassia, febbre, tachicardia e possibilmente paralisi respiratoria.

Si raccomanda un trattamento sintomatico se si verificano questi sintomi (ad es. assistenza respiratoria, rimozione delle tossine mediante lavanda gastrica, ecc.).

L'intossicazione è prevedibile solo in seguito all'ingestione involontaria di grandi quantità di benzydamina cloridrato (> 300 mg).

I sintomi di sovradosaggio dovuti all'ingestione di benzydamina cloridrato colpiscono principalmente il tratto gastrointestinale e il sistema nervoso centrale. I sintomi gastrointestinali più comuni sono nausea, vomito, dolore addominale e irritazione esofagea. I sintomi del SNC comprendono capogiri, allucinazioni, irrequietezza, ansia e irritabilità.

In caso di sovradosaggio acuto è possibile solo un trattamento sintomatico. I pazienti devono essere attentamente monitorati e ricevere un trattamento di supporto. Deve essere garantita una sufficiente assunzione di liquidi.

5. PROPRIETÀ FARMACOLOGICHE

5.1 Proprietà farmacodinamiche

Categoria farmacoterapeutica: Preparazioni stomatologiche, altre sostanze per il trattamento orale locale
codice ATC: A01AD02.

La benzydamina cloridrato è un derivato dell'indazolo con attività antinfiammatoria.

Meccanismo di azione

Le proprietà fisico-chimiche e le attività farmacologiche del derivato dell'indazolo benzidamina cloridrato differiscono da quelle dei FANS simili all'ASA. A differenza dei FANS simili all'ASA, che sono acidi o composti che vengono metabolizzati in acidi, la benzidamina cloridrato è una base debole. La benzidamina cloridrato è anche un debole inibitore della sintesi delle prostaglandine. Solo a una concentrazione di almeno 1 mM la benzidamina cloridrato causa un'efficace inibizione dell'attività della ciclossigenasi e della lipoossigenasi. L'effetto si basa principalmente sull'inibizione della sintesi di citochine proinfiammatorie, inclusi il fattore di necrosi tumorale alfa (TNF- α) e l'interleuchina-1 β (IL-1 β), senza influenzare in modo significativo altri pro-(IL-6 e 8) e antinfiammatori citochine (IL-10, antagonista del recettore IL-1). Si ritiene che un altro meccanismo d'azione sia l'inibizione dei burst ossidativi da parte dei neutrofili e la stabilizzazione delle membrane prodotta dall'inibizione della degranulazione dei neutrofili e della stabilizzazione lisosomiale. L'effetto anestetico locale è attribuito all'interazione con i canali cationici.

Effetti farmacodinamici

La benzidamina cloridrato agisce in modo specifico sui meccanismi infiammatori locali come dolore, edema e granuloma.

Quando applicato localmente, la benzidamina cloridrato mostra attività antinfiammatoria, che riduce la formazione di edema, essudato e granuloma. Mostra anche proprietà analgesiche, se il dolore è stato causato da un processo infiammatorio e agisce come anestetico locale. La benzidamina cloridrato ha solo un lieve effetto sull'ipertermia, segno di un coinvolgimento sistemico-funzionale.

Efficacia clinica e sicurezza

In uno studio clinico su 24 pazienti con faringite dopo tonsillectomia, gargarismi 5 volte al giorno con benzidamina cloridrato 0,15% per 6 giorni ha portato a un sollievo significativamente migliore e più rapido del mal di gola e difficoltà di deglutizione entro il giorno 7, rispetto al placebo, e un miglioramento dei sintomi clinici, compresi iperemia ed edema. Risultati simili sono stati osservati in altri studi su pazienti con tonsillite o faringite o dopo chirurgia dentale. Rispetto ai gargarismi con acqua, i gargarismi con 30 ml di benzidamina cloridrato allo 0,075% prima dell'induzione dell'anestesia generale hanno portato a una significativa diminuzione del dolore alla gola postoperatorio nelle prime 24 ore dopo l'anestesia generale con intubazione endotracheale in 58 adulti. Questo è stato il caso per 4 ore quando sono state utilizzate soluzioni per gargarismi con acido acetilsalicilico.

In uno studio clinico su 48 pazienti, il risciacquo 4 volte al giorno con benzidamina cloridrato allo 0,15% durante 3-5 settimane di radioterapia per il cancro orale ha portato a un significativo sollievo dal dolore e a una diminuzione dell'estensione e della gravità della mucosite orofaringea. Effetti simili sono stati osservati in uno studio su pazienti sottoposti a chemioterapia per il cancro orale. In uno studio su 67 pazienti, che avevano una mucosite orofaringea grave dopo radioterapia e gargarismi con una soluzione di benzidamina cloridrato, è stata osservata una significativa riduzione del dolore alla deglutizione, dell'iperemia e della gravità della mucosite nei primi 3 giorni di trattamento rispetto al placebo.

Nei pazienti trattati con benzidamina cloridrato è stata osservata una maggiore incidenza di intorpidimento transitorio e bruciore. Ciò è stato attribuito all'effetto anestetico locale del medicinale.

Nel complesso, la benzidamina cloridrato è stata ben tollerata negli studi clinici.

5.2 Proprietà farmacocinetiche

Assorbimento

Dopo l'ingestione, la benzidamina cloridrato è rapidamente assorbita dal tratto gastrointestinale. La concentrazione plasmatica di picco è raggiunta dopo 1,5-4 ore.

Distribuzione

L'aspetto più importante della distribuzione tissutale della benzidamina cloridrato è la sua tendenza ad accumularsi nel sito dell'infiammazione.

Biotrasformazione

Circa la metà della dose somministrata di benzidamina cloridrato viene escreta in forma immodificata attraverso i reni (10 % entro le prime 24 ore). La parte rimanente viene principalmente metabolizzata in N-ossido.

5.3 Dati preclinici di sicurezza

I dati preclinici non rivelano rischi particolari per l'uomo sulla base di studi convenzionali di farmacologia di sicurezza, tossicità a dosi ripetute, genotossicità, potenziale cancerogeno e tossicità per la riproduzione.

6. INFORMAZIONI FARMACEUTICHE

6.1 Elenco degli eccipienti

Metile paraidrossibenzoato (E 218)
Etanolo (96 %)
Glicerolo (85 %)
Sodio idrogeno carbonato
Acido cloridrico concentrato (per aggiustamento del pH)
Polisorbato 20
Saccarina sodica (E 954)
Acqua purificata
Aroma di menta peperita (contiene: glicole propilenico (E1520), estratti aromatici)
Giallo di chinolina (E 104)
Blu Patent V (E 131)

6.2 Incompatibilità

Non pertinente

6.3 Periodo di validità

30 mesi

Dopo apertura: 3 mesi

6.4 Precauzioni particolari per la conservazione

Questo medicinale non richiede alcuna condizione particolare di conservazione.

6.5 Natura e contenuto del contenitore

Flacone di vetro incolore (tipo III) chiuso con una pompa dosatrice e un tappo protettivo e confezionato insieme ad un adattatore per la gola. Flaconi con 30 ml di soluzione.

Confezione

30 ml di soluzione da 166 spruzzi.

6.6 Precauzioni particolari per lo smaltimento

Il medicinale non utilizzato e i rifiuti derivati da tale medicinale devono essere smaltiti in conformità alla normativa locale vigente.

7. TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO

Aristo Pharma GmbH
Wallenroder Straße 8-10
13435 Berlino
Germania

8. NUMERO(I) DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO

AIC n. 049788045 - "1,5 Mg/Ml Spray Per Mucosa Orale, Soluzione" 1 Flacone In Vetro Da 30 Ml

9. DATA DELLA PRIMA AUTORIZZAZIONE/ RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE

Data della prima autorizzazione:

10. DATA DI REVISIONE DEL TESTO

RIASSUNTO DELLE CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

1. DENOMINAZIONE DEL MEDICINALE

Tonsino 1,5 mg/ml soluzione per mucosa orale

2. COMPOSIZIONE QUALITATIVA E QUANTITATIVA

Ogni millilitro contiene 1,5 mg di benzidamina cloridrato

Eccipiente(i) con effetti noti

1 mg/mL metilparaidrossibenzoato

82.20 mg/mL etanolo 96 %

Per l'elenco completo degli eccipienti, vedere paragrafo 6.1

3. FORMA FARMACEUTICA

Soluzione per mucosa orale

Soluzione chiara, verde con un tipico gusto e odore di menta

4. INFORMAZIONI CLINICHE

4.1 Indicazioni terapeutiche

Trattamento sintomatico del dolore e infiammazione alla bocca e alla gola

4.2 Posologia e modo di somministrazione

Posologia

Adulti e adolescenti a partire dai 12 anni di età:

Per l'infiammazione della bocca o della gola, il paziente deve sciacquare o fare gargarismi, rispettivamente, con 15 ml di Tonsino soluzione non diluita per 20-30 secondi dopo i pasti 2 o 3 volte al giorno.

In caso di forte dolore, è sicura anche l'applicazione più frequente (fino a 5 volte al giorno).

Nella stragrande maggioranza dei casi, sono necessari solo pochi giorni (i primi 2-4 giorni) per trattare i segni acuti di infiammazione con Tonsino.

Non ci sono preoccupazioni per l'uso prolungato per esempio in caso di stomatite dopo radioterapia. . Il medicinale è stato utilizzato per un massimo di 50 giorni durante gli studi clinici.

Tuttavia, devono essere prese in considerazione le avvertenze speciali di cui al paragrafo 4.4, poiché il trattamento a lungo termine potrebbe influenzare la normale flora batterica del cavo orale e l'uso per periodi prolungati può portare a sensibilizzazione.

Il trattamento ininterrotto non deve superare i sette giorni, tranne che sotto controllo medico .

Pazienti anziani:

Non ci sono raccomandazioni speciali riguardo alla posologia nei pazienti anziani. Salvo diversa prescrizione del dentista o del medico, si applica la dose specificata per gli adulti.

Popolazione pediatrica

Tonsino non deve essere utilizzato nei bambini di età inferiore ai 12 anni per motivi di sicurezza ed efficacia.

Modo di somministrazione

Uso oromucosale.

La soluzione di Tonsino è destinata ai gargarismi in bocca e in gola e non deve essere ingerita. Pertanto, la soluzione di Tonsino può essere utilizzata per i gargarismi solo se il paziente è in grado di sopprimere il riflesso della deglutizione ed è in grado di sputare la soluzione dopo il risciacquo o i gargarismi.

I pazienti non devono mangiare o bere fino a un'ora dopo l'uso di Tonsino, per assicurare l'assorbimento locale.

4.4 Controindicazioni

Ipersensibilità al principio attivo o ad uno qualsiasi degli eccipienti elencati al paragrafo 6.1. Tonsino non deve essere usato nei bambini di età inferiore ai 12 anni.

4.4 Avvertenze speciali e precauzioni di impiego

Se si verifica uno di questi effetti indesiderati il medicinale deve essere temporaneamente sospeso.

L'uso del prodotto, specie se prolungato, può dar luogo a fenomeni di sensibilizzazione. In tal caso il medicinale deve essere interrotto temporaneamente e deve essere contattato il medico curante.

In un numero limitato di pazienti le ulcerazioni nella bocca e nella gola possono essere segno di patologie più gravi. Nel caso in cui i sintomi dovessero peggiorare o non migliorare entro tre giorni, o se si verificano febbre o altri sintomi, questi pazienti devono essere strettamente monitorati.

L'uso di questo medicinale non è raccomandato in pazienti con ipersensibilità all'acido salicilico o ad altri farmaci antinfiammatori non steroidei (FANS).

Potrebbero verificarsi fenomeni di broncospasmo in pazienti con asma bronchiale o che in passato hanno avuto. La somministrazione deve essere effettuata con cautela in questi pazienti.

L'indicazione non giustifica un trattamento a lungo termine, in quanto potrebbe alterare la normale flora batterica del cavo orale.

Questo medicinale contiene 1,233 mg di alcol (etanolo) in ogni dose da 15 ml.

Può essere dannoso per i pazienti che soffrono di alcolismo, che stanno allattando o per le donne in gravidanza, bambini e gruppi ad alto rischio come pazienti con disturbi epatici o epilessia.

La co-somministrazione con medicinali contenenti, ad esempio, glicole propilenico o etanolo può portare all'accumulo di etanolo e indurre effetti avversi, in particolare nei bambini con capacità metabolica minore immatura.

4.5 Interazioni con altri medicinali e altre forme di interazione

Non sono stati effettuati studi di interazione.

4.6 Fertilità, gravidanza e allattamento

Gravidanza

I dati sull'uso della benzidamina cloridrato in donne in gravidanza non sono disponibili o sono limitati. Gli studi sugli animali sono insufficienti per quanto riguarda la tossicità riproduttiva (vedere paragrafo 5.3).

La benzidamina cloridrato non deve essere usata durante la gravidanza a meno che le condizioni cliniche della donna non richiedano un trattamento con benzidamina cloridrato.

Allattamento

Non è noto se la benzidamina cloridrato sia escreta nel latte materno.

Benzidamina cloridrato deve essere utilizzata durante l'allattamento solo se il medico lo ritiene essenziale.

Fertilità

Non è noto se il trattamento con benzidamina cloridrato influisca sulla fertilità umana.

4.7 Effetti sulla capacità di guidare veicoli e sull'uso di macchinari

Tonsino non ha o ha un effetto trascurabile sulla capacità di guidare veicoli e sull'uso di macchinari.

4.8 Effetti indesiderati

Nella tabella seguente sono elencate reazioni avverse secondo la classificazione MedDRA per sistemi e organi ed in base alla frequenza. Le frequenze vengono definite come:

molto comune ($\geq 1/10$),

comune ($\geq 1/100$, $<1/10$),

non comune ($\geq 1/1.000$ $< 1/100$)

rara ($\geq 1/10.000$, $<1/1.000$)

molto rara ($<1/10.000$)

non nota (la frequenza non può essere definita sulla base dei dati disponibili).

Classificazione per sistemi e organi	Non comune	Rara	Molto rara	Non nota
Patologie gastrointestinali		Bruciore alla bocca, Bocca secca		
Disturbi del sistema immunitario				Reazioni anafilattiche Reazioni di ipersensibilità
Patologie respiratorie, toraciche e mediastiniche			Laringospasmo	
Patologie della cute e del tessuto sottocutaneo	Fotosensibilità		Angioedema	

Il metilparassibenzoato può causare reazioni allergiche (eventualmente ritardate).

Segnalazione delle reazioni avverse sospette

La segnalazione delle reazioni avverse sospette che si verificano dopo l'autorizzazione del medicinale è importante, in quanto permette un monitoraggio continuo del rapporto beneficio/rischio del medicinale. Agli operatori sanitari è richiesto di segnalare qualsiasi reazione avversa sospetta tramite il sistema nazionale di segnalazione <https://www.aifa.gov.it/content/segnalazioni-reazioni-avverse>

4.9 Sovradosaggio

Sintomi e misure in caso di sovradosaggio:

Con un uso scorretto (cioè se vengono ingerite quantità maggiori di Tonsino soluzione), il verificarsi di reazioni avverse, come disturbi del sonno, irrequietezza, allucinazioni ottiche (sfarfallio, visione di colori e fiocchi di neve), orticaria, eruzione cutanea, fotosensibilizzazione, non possono essere totalmente esclusi. Questi sintomi sono generalmente completamente reversibili. L'ingestione involontaria di piccole quantità è innocua. Se quantità molto elevate di Tonsino soluzione vengono ingerite inavvertitamente (ad es. da bambini), possono verificarsi i seguenti sintomi: vomito, dolore addominale, irrequietezza, ansia, convulsioni, atassia, febbre, tachicardia e possibilmente paralisi respiratoria. Si raccomanda un trattamento sintomatico se si verificano questi sintomi (ad es. assistenza respiratoria, rimozione delle tossine mediante lavanda gastrica, ecc.).

L'intossicazione è prevedibile solo in seguito all'ingestione involontaria di grandi quantità di benzidamina cloridrato (> 300 mg).

I sintomi di sovradosaggio dovuti all'ingestione di benzidamina cloridrato colpiscono principalmente il tratto gastrointestinale e il sistema nervoso centrale. I sintomi gastrointestinali più comuni sono nausea, vomito, dolore addominale e irritazione esofagea. I sintomi del SNC comprendono vertigini, allucinazioni, irrequietezza, ansia e irritabilità.

In caso di sovradosaggio acuto è possibile solo un trattamento sintomatico. I pazienti devono essere attentamente monitorati e ricevere un trattamento di supporto. Deve essere garantita una sufficiente assunzione di liquidi.

5. PROPRIETÀ FARMACOLOGICHE

5.1 Proprietà farmacodinamiche

Categoria farmacoterapeutica: preparazioni stomatologiche, altre sostanze per il trattamento orale locale, codice ATC: A01AD02.

La benzidamina cloridrato è un derivato dell'indazolo con attività antinfiammatoria.

Meccanismo di azione

Le proprietà fisico-chimiche e le attività farmacologiche del derivato dell'indazolo benzidamina cloridrato differiscono da quelle dei FANS simili all' ASA. A differenza dei FANS simili all' ASA, che sono acidi o composti che vengono metabolizzati in acidi, la benzidamina cloridrato è una base debole. La benzidamina cloridrato è anche un debole inibitore della sintesi delle prostaglandine. Solo a una concentrazione di almeno 1 mM la benzidamina cloridrato causa un'efficace inibizione dell'attività della ciclossigenasi e della lipoossigenasi. L'effetto si basa principalmente sull'inibizione della sintesi di citochine proinfiammatorie, inclusi il fattore di necrosi tumorale alfa (TNF- α) e l'interleuchina-1 β (IL-1 β), senza influenzare in modo significativo altri pro-(IL-6 e 8) e antinfiammatori citochine (IL-10, antagonista del recettore IL-1). Si ritiene che un altro meccanismo d'azione sia l'inibizione dei burst ossidativi da parte dei neutrofili e la stabilizzazione delle membrane prodotta dall'inibizione della degranolazione dei neutrofili e della stabilizzazione lisosomiale. L'effetto anestetico locale è attribuito all'interazione con i canali cationici.

Effetti farmacodinamici

La benzidamina cloridrato agisce in modo specifico sui meccanismi infiammatori locali come dolore, edema e granuloma.

Quando applicato localmente, la benzidamina cloridrato mostra attività antinfiammatoria, che riduce la formazione di edemi, essudato e granuloma. Mostra anche proprietà analgesiche, se il dolore è stato causato da un processo infiammatorio e agisce come anestetico locale. La benzidamina cloridrato ha solo un lieve effetto sull'ipertermia, segno di un coinvolgimento sistemico-funzionale.

Efficacia clinica e sicurezza

In uno studio clinico su 24 pazienti con faringite dopo tonsillectomia, gargarismi 5 volte al giorno con benzidamina cloridrato 0,15% per 6 giorni ha portato a un sollievo significativamente migliore e più rapido del mal di gola e difficoltà di deglutizione entro il giorno 7, rispetto al placebo, e un miglioramento dei sintomi clinici, compresi iperemia ed edema. Risultati simili sono stati osservati in altri studi su pazienti con tonsillite o faringite o dopo chirurgia dentale. Rispetto ai gargarismi con acqua, i gargarismi con 30 ml di benzidamina cloridrato allo 0,075% prima dell'induzione dell'anestesia generale hanno portato a una significativa diminuzione del dolore alla gola postoperatorio nelle prime 24 ore dopo l'anestesia generale con intubazione endotracheale in 58 adulti. Questo è stato il caso per 4 ore quando sono state utilizzate soluzioni per gargarismi con acido acetilsalicilico.

In uno studio clinico su 48 pazienti, il risciacquo 4 volte al giorno con benzidamina cloridrato allo 0,15% durante 3-5 settimane di radioterapia per il cancro orale ha portato a un significativo sollievo dal dolore e a una diminuzione dell'estensione e della gravità della mucosite orofaringea. Effetti simili sono stati osservati in uno studio su pazienti sottoposti a chemioterapia per il cancro orale. In uno studio su 67 pazienti, che avevano una mucosite orofaringea grave dopo radioterapia e gargarismi con una soluzione di benzidamina cloridrato, è stata osservata una significativa riduzione del dolore alla deglutizione, dell'iperemia e della gravità della mucosite nei primi 3 giorni di trattamento rispetto al placebo.

Nei pazienti trattati con benzidamina cloridrato è stata osservata una maggiore incidenza di intorpidimento transitorio e bruciore. Ciò è stato attribuito all'effetto anestetico locale del medicinale.

Nel complesso, la benzidamina cloridrato è stata ben tollerata negli studi clinici.

5.2 Proprietà farmacocinetiche

Assorbimento

Dopo l'ingestione, la benzidamina cloridrato viene rapidamente assorbita dal tratto gastrointestinale. La concentrazione plasmatica di picco viene raggiunta dopo 1,5-4 ore.

Distribuzione

L'aspetto più importante della distribuzione tissutale della benzidamina cloridrato è la sua tendenza ad accumularsi nel sito dell'infiammazione.

Biotrasformazione

Circa la metà della dose somministrata di benzidamina cloridrato viene escreta in forma immodificata attraverso i reni (10 % entro le prime 24 ore). La parte rimanente viene principalmente metabolizzata in N-ossido.

5.3 Dati preclinici di sicurezza

I dati preclinici non rivelano rischi particolari per l'uomo sulla base di studi convenzionali di farmacologia di sicurezza, tossicità a dosi ripetute, genotossicità, potenziale cancerogeno e tossicità per la riproduzione.

6. INFORMAZIONI FARMACEUTICHE

6.1 Elenco degli eccipienti

Metileparaidrossibenzoato (E218)
Etanolo 96 %
Glicerolo 85 %
Sodio idrogeno carbonato
Acido Cloridrico diluito (per aggiustamento del pH)
Polisorbato 20
Saccarina sodica
Acqua purificata
Aroma menta (contiene: glicole propilenico (E1520), estratti aromatici)
Giallo di chinolina 70 % (E 104)
Blu Patent V 85 % (E 131)

6.2 Incompatibilità

Non pertinente

6.3 Periodo di validità

2 anni
Dopo apertura: 6 mesi

6.4 Precauzioni particolari per la conservazione

Conservare nella confezione originale per proteggere il medicinale dalla luce.

6.5 Natura e contenuto del contenitore

Flacone in vetro (vetro trasparente tipo III) con tappo a vite in PP a prova di bambino
Flacone con 120 mL, 240 mL and 300 mL di soluzione.
Ogni confezione contiene un tappo dosatore.
È possibile che non tutte le confezioni siano commercializzate.

6.6 Precauzioni particolari per lo smaltimento e la manipolazione>

Il medicinale non utilizzato ed i rifiuti derivati da tale medicinale devono essere smaltiti in conformità alla normativa locale vigente.

7. TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO

Aristo Pharma GmbH
Wallenroder Straße 8-10
13435 Berlino
Germania

8. NUMERO(I) DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO

049788019 - "1,5 Mg/Ml Soluzione Per Mucosa Orale" 1 Flacone In Vetro Da 120 Ml
049788021 - "1,5 Mg/Ml Soluzione Per Mucosa Orale" 1 Flacone In Vetro Da 240 Ml
049788033 - "1,5 Mg/Ml Soluzione Per Mucosa Orale" 1 Flacone In Vetro Da 300 Ml

9. DATA DELLA PRIMA AUTORIZZAZIONE/ RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE

Data della prima autorizzazione: 19 marzo 2023

10. DATA DI REVISIONE DEL TESTO

Agenzia Italiana del Farmaco